



Sindacato Italiano Lavoratori Finanziari (SILF)

Segreteria Regionale Puglia

Via Calace, n. 4 – Bari

mail puglia@silfnazionale.it; Pec: todiscoa@pec.it

Bari, 23 Maggio 2024

AL COMANDO REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA PUGLIA

Tramite Pec: ba0210000p@pec.gdf.it

e, per conoscenza

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
VI REPARTO – UFFICIO R.O.R.A.S. VIALE XXI APRILE, 51
00162 ROMA

Tramite pec: rm0010218p@pec.gdf.it

Oggetto: Remunerazione dello lavoro straordinario.

1. Il blocco del turnover ha causato l'invecchiamento delle forze dell'ordine e il ricorso sistematico al lavoro straordinario in termini di ore prestate per l'adempimento dei diversificati compiti istituzionali demandati ai Finanziari Pugliesi e, in particolar modo, ai Reparti del Pronto Impiego (**ATPI**). Questi ultimi vengono impiegati a svolgere lavoro straordinario eccedente l'orario d'obbligo giornaliero, con specifico riferimento all'impiego dell'unità in Ordine Pubblico. Senza queste risorse, il servizio subirebbe evidenti ripercussioni operative. **Per questi motivi, tale sforzo dovrebbe essere compensato con una retribuzione maggiore e non certo inferiore.**
2. Tuttavia, accade spesso il superamento sistematico dell'orario normale di lavoro, anche oltre ogni ragionevole limite. I militari specializzati **ATPI** impiegati in Ordine Pubblico regolarmente prestano oltre 40 ore di lavoro straordinario ogni mese. Nonostante il personale abbia sempre assolto con prontezza e diligenza le richieste dell'Amministrazione circa l'assolvimento delle prestazioni aggiuntive, le ore "eccedenti" sono state remunerate solo in minima parte. In particolare, ai militari vengono riconosciute e retribuite solo 6/7 ore di straordinario mensili a fronte di un totale di ore maturate ammontante anche a 40/50 ore mensili pro-capite.

3. Le ore di straordinario non retribuite accumulate vengono in parte remunerate l'anno successivo e le restanti sono recuperate attraverso giorni di riposo compensativo, causando notevoli disagi nell'organizzazione del servizio e, di conseguenza, al personale impiegato. Questa situazione, divenuta oramai endemica, è alquanto insostenibile per i finanziari del Pronto Impiego, che sono costretti loro malgrado a lavorare in una situazione stressante, con giornate lavorative fino a 12 ore consecutive.
4. Tra l'altro, a differenza delle prestazioni aggiuntive eseguite nei servizi antimmigrazione, il cui limite non vige, le ore di straordinario maturate nello svolgimento del servizio di Ordine Pubblico vengono regolarmente tagliate mensilmente. Questa disparità di trattamento si scontra sostanzialmente sia con l'efficiente gestione delle risorse umane, anche in un'ottica di tutela della salute dei lavoratori, sia all'impegno delle risorse finanziarie disponibili.
5. I **"Baschi Verdi"** sono una risorsa, non una riserva da cui attingere per sopperire alla mancanza di personale. Senza di loro, la Guardia di Finanza perderebbe la "linea del fronte", con conseguente svalutazione della propria forza.
6. Proprio in vista del vertice del G7 di Brindisi nei giorni 13, 14 e 15 giugno p.v., che richiederà sicuramente uno sforzo maggiore proprio ai nostri **"Baschi Verdi"** impegnati in prima linea, si reclama una maggiore attenzione al comparto in termini di gestione e risorse economiche destinate al personale ATPI che parteciperà ai servizi connessi, al fine di poter tempestivamente reperire le risorse finanziarie tese a garantire la copertura della relativa spesa.
7. Questa associazione sindacale rimarrà vigile affinché il lavoro prestato venga remunerato in linea con i dettami della norma in vigore.

Il Segretario Generale Regionale

Antonio Todisco

